confusione sembra regnare sovrana. È nascosta in un cono d'ombra l'area "renziana" che al suo interno è divisa in due componenti: i renziani della "prima ora" capitanati dal giovane Antonio Nicoletti, che nel recente passato non aveva fatto mistero di accarezzare l'idea di voler concorrere alle eventuali primarie per la scelta del candidato a sindaco, e quelli della "seconda ora". Questi ultimi, ca-

sostanzialmente un passo indietro dell'attuale segretario cittadino ed hanno chiesto che «anche a San Giovanni in Fiore vengano svolte le primarie per la scelta del candidato a sindaco», ritenendo indispensabile la partecipazione attiva dei cittadini. Una richiesta che ha fatto gioire i socialisti di Nencini, che si sono ritrovati in una grande assemblea proprio lunedì

percorso scelto dai cugini democrat, non hanno gradito la fuga in avanti di Belcastro, e sono pronti a mettere sul piatto della bilancia un loro uomo di peso, quale potrebbe essere Pierino Lopez, per esempio. Sull' ex consigliere provinciale, con una lunga esperienza amministrativa alle spalle, potrebbero, peraltro, convergere anche altri partiti e politici di spicco della capitale della Sila.

Cinzia Gardi

dei cittadini costretti loro malgrado a subire le scelte scellerate di un'amministrazione sempre più confusa».

ro. sa.

RI/2

ecari e impiegati ipendi in ritardo

pendenti comunali non hanno riscosso né pendio di dicembre né la tredicesima. E a o pare dovranno attendere la fine di questo per riceverli. La notizia è stata comunicata all'ufficio ragioneria. E al danno si aggiunge a: i soldi accreditati dopo il 13 gennaio erebbero nella dichiarazione dei redditi con il concreto rischio, per molti denti, di superare la soglia dei 24mila euro che permette di usufruire degli 80 euro a disposizione dal Governo. Giornata anche per gli oltre 100 lavoratori in forza nune e che svolgono diverse mansioni in ttori. Essi vengono pagati dalla Regione e veva essere il giorno della riscossione stipendio di agosto. Con il regolare to di pagamento tra le mani, si sono recati ca dove, però, hanno trovato la sorpresa: uote e pagamenti differiti.

Roberto Saporito

BISIGNANO

Patto di stabilità Comune in regola

L'amministrazione annuncia il rispetto del patto di stabilità, un «obiettivo fondamentale da perseguire e alla chiusura del bilancio con un avanzo di amministrazione di oltre 90mila euro. Il dato politico da evidenziare è che tale obiettivo è puntualmente centrato dal 2011, dopo che l'anno prima, il sindaco aveva ritirato la delega al suo assessore al Bilancio». I conti così, per l'amministrazione, tornano: «I dati forniti dal settore economico-finanziario parlano di un avanzo di cassa di 97mila euro e del patto di stabilità rispettato per 402mila euro. Ciò consentirà al Comune di non incorrere in sanzioni». Sui debiti fuori bilancio l'amministrazione appare pronta: «Entro questo mese si pagheranno quelli di parte corrente, pari a 155mila euro, nonché le fatture giacenti per oltre 500mila euro». Una volta alla settimana per sei mesi, inoltre, un tecnico provvederà alla formazione del personale di ragioneria riguardo alle nuove normative tributarie, evitando così all'ente di esternalizzare i servizi.

Massimo Maneggio

SAVUTO

Conferenza dei sindaci sulla Sanità

Giuseppe Gallo ha convocato una Conferenza dei Sindaci per fare il punto sulla Sanità locale. «Penso – scrive – che nella nostra zona non vengano garantiti i Lea con enorme disagio per le popolazioni. I sindaci – prosegue – devono supplire all'assenza di politiche dirette alla difesa del territorio e per questo che si richiede una mobilitazione». All'incontro, che si terrà sabato 24 nella sala consiliare di Rogliano, sono stati invitati i sindaci di Altilia, Belsito, Bianchi, Carpanzano, Cellara, Colosimi, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Paterno, Panettieri, Parenti, Pedivigliano, Piane Crati, S. Stefano di Rogliano e Scigliano.

Gaspare Stumpo